BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Ouesta è una rielaborazione sulle letture della Messa della

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

DIO NON AMA SOLO NOI!

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal libro dei Nùmeri 11,25-29)

DIO NON AMA SOLO NOI: ma si serve di tutti. Ad esempio dopo aver parlato a Mosè dalla nube, cominciò a parlare anche ai "70 anziani" che si erano radunati nella tenda sacra: e per un periodo anche loro, parlarono a nome di Dio. E addirittura lo spirito del Signore si posò anche su Eldàd e Medàd, che erano rimasti nell'accampamento senza andare nella tenda sacra: e così anche loro cominciarono a parlare a nome di Dio. Un ragazzo corse subito ad avvertire Mosè, gridando: "Eldàd e Medàd sono rimasti nell'accampamento: e stanno facendo i profeti lì!". Allora Giosuè, che era il discepolo preferito di Mosè, esclamò invidioso: "Facciamoli stare zitti! Loro non sono venuti nella tenda sacra con noi: quindi non sono autorizzati a parlare a nome di Dio!". Ma Mosè rispose umilmente: "Se di loro non sono geloso io, perché devi esserlo tu? Magari tutti gli uomini d'Israele fossero profeti! Il Signore è libero e può dare il Suo Spirito a chi vuole: perché DIO NON AMA SOLO NOI!".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 18,8.10-14)

Le parole di Dio riempiono di gioia. Le leggi del Signore sono perfette: risollevano l'anima. Le Sue parole sono sicure: riempiono di saggezza gli umili. L'amore di Dio è puro: dura per sempre. I giudizi del Signore sono sempre validi: sempre giusti. Chi Lo serve, ne viene illuminato: e grande è il vantaggio, per chi li osserva. E poi chi può dire di conoscere tutti i suoi peccati? Ti prego assolvimi Signore, dai peccati che non conosco. Salvami soprattutto dall'orgoglio: fà che non abbia alcun potere su di me. Perché per essere irreprensibili e liberi da gravi colpe, bisogna innanzitutto essere umili: e capire che DIO NON AMA SOLO NOI!

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Giacomo 5,1-6)

Guai a voi ricchi, che accumulate denaro sfruttando il prossimo! Piangete pure: perché vi state attirando addosso tante sciagure. I vostri mille vestiti presto marciranno e tutto il vostro oro sarà divorato dalla ruggine: quella stessa

ruggine che dilanierà le vostre carni per l'eternità! A questo vi serviranno, i tesori che avete accumulato ingiustamente! Sì, perchè il salario che avete trattenuto ai vostri lavoratori, grida vendetta: il pianto dei vostri dipendenti, è giunto alle orecchie di Dio. Li facevate morire di fame, mentre voi mangiavate fino a scoppiare: bravi, vi siete ingrassati bene per il giorno del giudizio! Avete calpestato e ucciso persone giuste che non potevano difendersi, ma state certi che il Signore renderà loro giustizia: perché DIO NON AMA SOLO VOI!

VANGELO (Marco 9,38-43.45.47-48)

Un giorno san Giovanni, il discepolo preferito da Gesù, andò da Lui e gli disse arrabbiato: "Maestro, abbiamo scoperto uno sconosciuto che scacciava dèmoni nel tuo nome. Ma noi lo abbiamo fatto stare zitto: perché non era uno dei nostri!". Ma Gesù rimproverandolo rispose: "Perché lo avete fatto stare zitto? Credete davvero che DIO AMA SOLO VOI? Lasciatelo fare! Perché chi riesce a fare miracoli nel mio nome, non è certo un nostro avversario. Se non si schiera apertamente contro di noi anzi, direi che sta dalla nostra parte!

La prossima volta allora, trattalo da amico. Chi infatti darà anche solo un bicchiere d'acqua a qualcuno che agisce nel mio nome, io vi assicuro che riceverà una grande ricompensa. Chi invece fa di tutto per ostacolare gli umili che credono in me, sarebbe meglio per lui essere gettato in mare: con una pietra legata al collo!

Se la tua mano non sa far altro che accusare gli altri, lègatela: è meglio vivere felice per l'eternità con una mano sola, che bruciare nel fuoco eterno con tutte e due le mani! E se il tuo piede ti porta a perseguitare gli innocenti, fàsciatelo: è meglio vivere felice per l'eternità con un piede solo, che andare nel fuoco dell'inferno con tutti e due i piedi! E se il tuo occhio è sempre pieno di invidia, bèndatelo: è meglio vivere felice per l'eternità con un occhio solo, che andare nel fuoco eterno con tutti e due gli occhi!".

E così san Giovanni capì che se si vuole veramente rispettare Dio, bisogna imparare a rispettare tutti gli uomini: e rendersi conto che DIO NON AMA SOLO NOI!

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

" DIO NON AMA SOLO NOI !"

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali

(colonna di sinistra). TESTI ORIGINALI RIELABORAZIONI MIE PRIMA LETTURA PRIMA LETTURA (dal libro dei Numeri 11,25-29) (dal libro dei Nùmeri 11,25-29) DIO NON AMA SOLO NOI: ma si serve di tutti. In quei giorni, il Signore scese nella nube e parlò a Mosè: Ad esempio dopo aver parlato a Mosè dalla nube, tolse parte dello spirito che era su di lui e lo pose sopra i cominciò a parlare anche ai "70 anziani" che si erano settanta uomini anziani; quando lo spirito si fu posato su radunati nella tenda sacra: e per un periodo anche loro, di loro, quelli profetizzarono, ma non lo fecero più in parlarono a nome di Dio. seguito. Ma erano rimasti due uomini nell'accampamento, uno E addirittura lo spirito del Signore si posò anche su chiamato Eldad e l'altro Medad. E lo spirito si posò su di Eldàd e Medàd, che erano rimasti nell'accampamento senza andare nella tenda sacra: e così anche loro loro; erano fra gli iscritti, ma non erano usciti per andare alla tenda. Si misero a profetizzare nell'accampamento. cominciarono a parlare a nome di Dio. Un giovane corse ad annunciarlo a Mosè e disse: «Eldad Un ragazzo corse subito ad avvertire Mosè, gridando: e Medad profetizzano nell'accampamento». Giosuè, figlio "Eldàd e Medàd sono rimasti nell'accampamento: e stanno facendo i profeti lì!". Allora Giosuè, che era il di Nun, servitore di Mosè fin dalla sua adolescenza, prese la parola e disse: «Mosè, mio signore, impediscili!». Ma discepolo preferito di Mosè, esclamò invidioso: Mosè gli disse: «Sei tu geloso per me? Fossero tutti "Facciamoli stare zitti! Loro non sono venuti nella tenda profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre sacra con noi: quindi non sono autorizzati a parlare a nome di Dio!". Ma Mosè rispose umilmente: "Se di loro su di loro il suo spirito!». non sono geloso io, perché devi esserlo tu? Magari tutti gli uomini d'Israele fossero profeti! Il Signore è libero e può dare il Suo Spirito a chi vuole: perché DIO NON AMA SOLO NOI!". **SALMO RESPONSORIALE** SALMO RESPONSORIALE (Salmo 18,8.10-14) (Salmo 18,8.10-14) Rit. I precetti del Signore fanno gioire il cuore. Le parole di Dio riempiono di gioia. La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la Le leggi del Signore sono perfette: risollevano l'anima. testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il Le Sue parole sono sicure: riempiono di saggezza gli semplice. umili. Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi L'amore di Dio è puro: dura per sempre. I giudizi del del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. Signore sono sempre validi: sempre giusti. Anche il tuo servo ne è illuminato, per chi li osserva è Chi Lo serve, ne viene illuminato: e grande è il grande il profitto. Le inavvertenze, chi le discerne? vantaggio, per chi li osserva. E poi chi può dire di conoscere tutti i suoi peccati? Ti prego assolvimi

bisogna innanzitutto essere umili: e capire che DIO NON AMA SOLO NOI!

Signore, dai peccati che non conosco.

liberi da gravi colpe,

Salvami soprattutto dall'orgoglio: fà che non abbia

alcun potere su di me. Perché per essere irreprensibili e

Assolvimi dai peccati nascosti.

grave peccato.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo perché su di me

non abbia potere; allora sarò irreprensibile, sarò puro da

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Giacomo 5,1-6)

Ora a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! Le vostre ricchezze sono marce, i vostri vestiti sono mangiati dalle tarme. Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni!

Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte alle orecchie del Signore onnipotente. Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage. Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza.

<u>SECONDA LETTURA</u> (dalla lettera di Giacomo 5,1-6)

Guai a voi ricchi, che accumulate denaro sfruttando il prossimo! Piangete pure: perché vi state attirando addosso tante sciagure. I vostri mille vestiti presto marciranno e tutto il vostro oro sarà divorato dalla ruggine: quella stessa ruggine che dilanierà le vostre carni per l'eternità! A questo vi serviranno, i tesori che avete accumulato ingiustamente!

Sì, perchè il salario che avete trattenuto ai vostri lavoratori, grida vendetta: il pianto dei vostri dipendenti, è giunto alle orecchie di Dio. Li facevate morire di fame, mentre voi mangiavate fino a scoppiare: bravi, vi siete ingrassati bene per il giorno del giudizio! Avete calpestato e ucciso persone giuste che non potevano difendersi,

ma state certi che il Signore renderà loro giustizia: perché DIO NON AMA SOLO VOI!

VANGELO (Marco 9,38-43.45.47-48)

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi.

Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.

Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile.

E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

VANGELO (Marco 9,38-43.45.47-48)

Un giorno san Giovanni, il discepolo preferito da Gesù, andò da Lui e gli disse arrabbiato: "Maestro, abbiamo scoperto uno sconosciuto che scacciava dèmoni nel tuo nome. Ma noi lo abbiamo fatto stare zitto: perché non era uno dei nostri!". Ma Gesù rimproverandolo rispose: "Perché lo avete fatto stare zitto? Credete davvero che DIO AMA SOLO VOI? Lasciatelo fare! Perché chi riesce a fare miracoli nel mio nome, non è certo un nostro avversario. Se non si schiera apertamente contro di noi anzi, direi che sta dalla nostra parte!

La prossima volta allora, trattalo da amico. Chi infatti darà anche solo un bicchiere d'acqua a qualcuno che agisce nel mio nome, io vi assicuro che riceverà una grande ricompensa.

Chi invece fa di tutto per ostacolare gli umili che credono in me, sarebbe meglio per lui essere gettato in mare: con una pietra legata al collo! Se la tua mano non sa far altro che accusare gli altri, lègatela: è meglio vivere felice per l'eternità con una mano sola, che bruciare nel fuoco eterno con tutte e due le mani!

E se il tuo piede ti porta a perseguitare gli innocenti, fàsciatelo: è meglio vivere felice per l'eternità con un piede solo, che andare nel fuoco dell'inferno con tutti e due i piedi! E se il tuo occhio è sempre pieno di invidia, bèndatelo: è meglio vivere felice per l'eternità con un occhio solo, che andare nel fuoco eterno con tutti e due gli occhi!".

E così san Giovanni capì che se si vuole veramente rispettare Dio, bisogna imparare a rispettare tutti gli uomini: e rendersi conto che DIO NON AMA SOLO NOI!